

Unione del Collinare

COPIA



N. 229 Reg. Generale

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO PERSONALE

N. 172 DEL 28-11-2017

Oggetto: **Costituzione del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività. Anno 2017** **COMUNE DI FAGAGNA**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE

- PRESO ATTO che ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 56 quater della L.R. 26 del 12 dicembre 2014 "Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative", dal 15.04.2016 è costituita di diritto l'Unione Territoriale Intercomunale fra i Comuni di Coseano, Fagagna, Flaibano, Majano, Moruzzo, Rive d'Arcano e Treppo Grande;
- ACCERTATO che la suddetta Unione, per disposizione statutaria e a seguito delle deliberazioni dell'assemblea dei sindaci n. 9/2016, 16/2016 e 17/2016, prevede l'attivazione dal 01.01.2017 della gestione del personale e delle materie tributarie in nome e per conto dei comuni che la costituiscono, nonché per i servizi finanziari-contabili;
- VISTO l'art. 4 dello Statuto dell'Unione che dispone che l'Unione esercita le funzioni che la normativa per tempo vigente ad essa demanda, con particolare riguardo a quelle di competenza dei comuni per le quali la Legge prevede l'obbligatorio esercizio in forma associata,
- RICHIAMATO quanto previsto dall'art. 107 e 109 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dal Decreto del Presidente dell'UTI Collinare n. 1 del 03.01.2017 di nomina della dott.ssa Mara Fabro quale titolare di posizione organizzativa della funzione gestione del personale e coordinamento dell'organizzazione generale dell'amministrazione e dell'attività di controllo di cui all'art. 26 LR 26/14;
- PREMESSO che il Contratto Collettivo Regionale di lavoro inerente il Personale del Comparto unico della Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia - area Enti Locali - biennio economico 2006-2007 e parte normativa quadriennio - è stato sottoscritto in data 6 maggio 2008;
- PREMESSO che il Contratto Collettivo Regionale di lavoro inerente il Personale del Comparto unico della Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia - area Enti Locali - biennio economico 2008-2009 è stato sottoscritto in data 27 febbraio 2012;
- RICHIAMATO l'art. 25 del CCRL 26 novembre 2004 che disciplina gli incrementi delle risorse decentrate sia stabili che variabili;
- RICHIAMATO l'art. 35 del CCRL 6 maggio 2008 che integra il fondo produttività della quota dello 0.40% del monte salari dell'anno 2005 esclusa la dirigenza;
- CONSIDERATO che l'art. 24 del citato CCRL 2004, ricomprende nelle risorse decentrate con carattere di certezza, stabilità e continuità anche l'importo degli straordinari, previsto dall'art. 17 c.8 del CCRL 1° agosto 2002;

- CONSIDERATO che con l'applicazione del CCRL 26 novembre 2004 diverse voci stipendiali a carattere fisso vengono finanziate attingendo al fondo di cui all'art. 20 del CCRL 1° agosto 2002 (indennità di comparto, indennità specifica, indennità direzione/staff);
- RITENUTO di non procedere all'incremento del 50% delle economie conseguenti alla trasformazioni del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziali così come definito dall'art. 4 del CCRL 25.07.2001, come da perplessità espresse dal parere della Funzione Pubblica del FVG , pubblicato sul sito in data 10.02.2010, a seguito dell'applicazione della riforma Brunetta;
- RITENUTO di non procedere all'incremento previsto dall'art. 73 c. 2 lettera H) del CCRL ovvero all'integrazione del 1,3% del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza, non avendo l'amministrazione deliberato la possibilità di procedere all'aumento in argomento;
- CONSIDERATO che nel corso del 2016 si • verificata una cessazione di un dipendente per pensionamento, mentre nel 2017 non si sono verificate cessazione di personale che beneficiava di quote di retribuzione individuale di anzianità • (art. 73 c 2);
- RICHIAMATA l'attestazione rilasciata dal Responsabile Economico Finanziario dell'Ente del 27.11.2017 dal quale si comunica:
- Il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti determinato per procedere agli aumenti previsti dall'art. 74 c. 1 del CCRL è inferiore al 25%;
- L'ammontare delle economie relative all'anno precedente desumibile dai conti di bilancio è pari a 3.404,60 Euro;
- VERIFICATO che ai sensi dell'art. 74 c 4 il bilancio consuntivo dell'Ente per l'anno 2016 ha rispettato il pareggio di bilancio e che quindi l'obiettivo di finanza pubblica per l'anno 2016 è stato rispettato;
- CONSIDERATO che l'art. 9 c. 2 bis secondo periodo del D.L. 78/2010 ha previsto che a decorrere dal 1° gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale devono essere decurtate permanentemente di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014 per effetto di quanto previsto dal primo periodo del richiamato articolo 9 comma 2 bis;
- CONSIDERATO che con la Circolare n. 12 del 23 marzo 2016, il MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato nella Scheda tematica I. 3, che si allega, ha comunicato che dal 1° gennaio 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. 165/2001 e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.
- VISTE le indicazioni operative contenute nella Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 13/2006 sul conto annuale, nonché la Circolare n.19/2017 sul conto annuale 2016;
- RICHIAMATO l'art. 23 c 2 del D.Lgs. 75/2017 che pone dal 2017 per le amministrazioni il divieto di superamento del trattamento accessorio previsto per l'anno 2016;
- VISTO l'art. 11 comma 9 della L.R. 31/2017 che limitava l'applicazione della sopraindicata normativa limitativa fino alla sottoscrizione del contratto del comparto unico;
- CONSIDERATO che l'art. 11 c.9 della L.R. 31/2017 è stato espressamente abrogato dalla L.R. 37/2017 che ha procrastinato la possibilità di proceder ad aumenti sulle quote accessorie solo con l'anno 2018;
- ACCERTATO che per l'anno corrente gli importi del fondo non devono essere decurtati a seguito delle cessazioni di personale e del conteggio relativo alle semisomma dei presenti e dei soggetti assumibili al 1° gennaio e quelli al 31 dicembre;
- RICHIAMATE inoltre le indicazioni contenute nelle Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 16 del 02.05.12 e relative alla compilazione del Conto Annuale e in particolare le tabelle relative al fondo produttività, che individuano l'aumento dello 0,50 % del monte salari dell'anno 2001 quali componenti delle voci variabili e non quali risorse fisse, come invece indicato nel CCRL (art. 73 comma 2 lettera K);

- RICHIAMATE inoltre le indicazioni contenute nelle Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 8 del 02.02.15 e relative alla predisposizione del bilancio di previsione per l'esercizio 2015 e in particolare la scheda tematica G.3 – contrattazione integrativa;
- RICHIAMATA la deliberazione n. 263/2016 della Corte dei Conti del Veneto che dispone che il provvedimento di costituzione del fondo è atto formale unilaterale e di competenza dirigenziale da sottoporre alla certificazione del revisore dei conti;
- RITENUTO di provvedere all'invio del prospetto di costituzione del fondo al revisore dei conti dell'ente per la certificazione richiesta;
- CONSTATATO che il ciclo di gestione della performance per l'anno 2016 si è concluso e che si è provveduto a dare adeguata pubblicità sul sito istituzionale;
- VISTI i vigenti CCRL;
- DATO ATTO che, con la sottoscrizione del presente atto, si attesta contestualmente la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e, pertanto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dello stesso ai sensi di quanto previsto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
- ACCERTATA l'assenza di un potenziale conflitto d'interessi del Responsabile del Procedimento e dei dipendenti coinvolti così come previsto dall'art. 6-bis della legge 241/1990 e succ. mod. ed dell'art. 7 del DPR 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165);
- DATO ATTO che la seguente determinazione verrà pubblicata all'albo pretorio on - line secondo quanto stabilito dall'art. 134 del TUEL e per quanto previsto dall'articolo 18 del decreto - legge n. 83 del 22 giugno 2012 convertito in legge n. 134 del 7 agosto 2012;
- VISTO il Decreto Legislativo 165/2001;
- VISTO l'art. 1 comma 629 lett. b) della Legge 190/2014;
- VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL. e s.m.i.;
- VISTA la L.R. 26/2014 e s.m.i.;

D E T E R M I N A

- 1) di approvare, per le causali in premessa espresse e che si intendono qui richiamate, lo schema di determinazione del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2017, redatto ai sensi del C.C.R.L. e che comprende le economie dell'anno precedente (Allegato n° 1);
- 2) di riservarsi la facoltà di modificare, integrare o annuale la presente documentazione nell'eventualità di successivi interventi normativi a livello regionale o nazionale.
- 3) di trasmettere copia del presente atto al Revisore dei Conti per la certificazione e alle OO.SS. e alle RSU per l'informativa sindacale;
- 4) di trasmettere copia del presente provvedimento al Polo del Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza;
- 5) Di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line dell'UTI Collinare ai sensi dell'art. 32 comma 1 della Legge 18.06.2009, n° 69.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO PERSONALE
Fabio Mara

PARERE REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Parere Contabile: In attesa in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151, comma 4, T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000 e art. 3 D.L. 174/2012).

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO
Scotti Federica

ANNO	2016	2017
RISORSE STABILI		
Art. 73 comma 1 - Importi consolidati al 31.12.2005	61.192,47	61.192,47
Art. 17 c. 8 CCRL 1 ago 2002 Quota per il pagamento degli arretrati Senza quota destinata per l'anno 1998	9.007,01	9.007,01
Art. 17 c. 8 CCRL 1 ago 2002 a) importi del fondo art. 31 e 31 bis, b) c) d) ed e) del CCNL 06/07/95 previsti per il 1998: indennità di ferma, reperibilità, rischio, maneggio valori, orario ordinario, ind. inf. indennità per particolari posizioni di lavoro, qualità della prestazione individuale produttività e progetti obiettivi	30.679,38	30.679,38
b) somme aggiuntive destinate nel 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL 06/07/95		
c) risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio 1998 (art. 32 CCNL 06/07/95, art. 3 CCNL 16/07/95)		
d) risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 2 e 3 DLgs n. 165/01	10.219,22	10.219,22
e) risorse destinate, nel 2001, al pagamento dei LED	6.933,41	6.933,41
f) 1,2% del monte salari anno 1999 (esclusa la dirigenza)		
Art. 25 c. 1 CCRL 26 nov 2006 Integrazione pari allo 0,62 del Monte Salari 2001, esclusa la dirigenza	4.353,45	4.353,45
Art. 35 CCRL 6 maggio 2008	3.619,63	3.619,63
a) Incremento del 0,40% del monte salari anno 2005, esclusa la dirigenza	3.619,63	3.619,63
Art. 73 comma 2 - Calcolo risorse decentrate	9.044,10	9.982,70
a) le somme concesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'emanazione dei processi di accantonamento e delega di funzioni (art. 29 c. 1 CCRL 1 ago 2002)		
b) l'importo annuo della ripartizione individuale di anzianità e degli assegni al personale in godimento da parte del personale contratto cessato dal servizio a far data dal 31 dicembre 2001	9.044,10	9.982,70
c) gli incrementi stabili previsti per l'attuazione di nuovi servizi e negoziazione di quelli già esistenti secondo le disposizioni di cui all'art. 20 comma 5 del CCRL 1 ago 2002		
Altre Risorse Stabili		
DECURAZIONE OPERATA SULLA QUOTA STABILE riduzione di cui all'art. 9 c. 2 bis DL 78/2010 (secondo periodo) 2-bis (secondo comma)		
DECURAZIONE OPERATA SULLA QUOTA STABILE a) sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 239 della L. 208/2015 - Conferma con anno precedente		
Totale risorse stabili	73.856,20	74.794,80

ANNO	2016	2017
RISORSE VARIABILI		
Art. 73 comma 2 - Calcolo risorse decentrate	9.627,27	3.510,85
a) la quota delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 45, della legge n. 449/1997 secondo le disposizioni di cui al comma 1, lett. d) dell'art. 20 del CCRL 1 ago 2002		
- contratti di ripartizione ed accordi di collaborazione con soggetti terzi ed attività non senza fini di lucro, per realizzare e sostenere a titolo gratuito interventi, servizi, prestazioni, beni o attività rientranti nei programmi di spesa ordinari con il conseguimento dei corrispondenti risparmi		
- convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari		
- contributi dell'entrate per servizi pubblici non essenziali a comunità, per prestazioni verso terzi paganti, non concesse a garanzia di diritti fondamentali		
b) il 50% delle economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale con come definito dall'art. 4 del CCRL 25/07/2001		
c) le risorse destinate alla compensazione dell'indennità di cui all'art. 37 comma 4 del CCNL del 06/07/95 in base all'effettivo personale in servizio destinatario di detta indennità (indennità staff e VIII livello)		
d) le risorse di cui al comma 1, lett. b) dell'art. 20 del CCRL 1 ago 2002 che implementano annualmente le risorse decentrate, secondo le disposizioni normative in materia (previsione ex art. 10)		
e) gli eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina della struttura di cui all'art. 17 del CCRL 1 ago 2002	264,91	
f) l'integrazione del 1,3% del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ove sussista la relativa capacità nel bilancio dell'ente	5.851,51	
g) gli incrementi stabili previsti per l'attuazione di nuovi servizi e negoziazione di quelli già esistenti secondo le disposizioni di cui all'art. 20 comma 5 del CCRL 1 ago 2002		
h) i risparmi derivanti dalla riduzione dell'anzianità deduttiva secondo quanto previsto dall'art. 71, comma 4 e 5 del CCRL 1 ago 2002		
i) l'incremento dello 0,50% del monte salari 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, secondo le disposizioni previste dal comma 2 c) dell'art. 35 del CCRL 06/07/2006	3.510,85	3.510,85
Art. 74 comma 1 - COMUNI (Solo se rispettato art. 74 c. 4 CCRL 7/12/2006 - Veda sotto) Gli Enti locali nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti:		
a) non superare al 35%		
b) aumento dello 0,5% del monte salari anno 2005		
c) compreso tra il 25% ed il 32%	4.204,32	
d) aumento dello 0,6% del monte salari anno 2005		
e) inferiore al 25%		5.605,76
f) aumento dello 0,5% del monte salari anno 2005		
Art. 71 c. 4 e 5 CCRL 01.08.2002 Ripartiti per riduzione indennità tempo potenziato		
Art. 86 CCRL 01.08.2002 Rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria finalizzata all'irrogazione di incentivi di produttività a favore dei mesi verificati		
Art. 16 C. 4-5-6 L. 111/11 Economie da Piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione dell'ente		
Altre Risorse Variabili		
Art. 21 comma 4 CCRL 26.11.2004 Economie anni precedenti	133,12	3.404,60
Art. 34 comma 1 CCRL 6.05.2008 Risorse finalizzate trasferite dalla Regione per l'anno corrente		
DECURAZIONE OPERATA SULLA QUOTA VARIABILE riduzione di cui all'art. 9 c. 2 bis DL 78/2010 (secondo periodo) 2-bis (secondo comma)		
DECURAZIONE OPERATA SULLA QUOTA VARIABILE a) sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 239 della L. 208/2015 - Conferma con anno precedente		
Totale risorse variabili	13.964,75	12.521,21

TOTALE FONDO	87.820,93	87.316,01
IMPORTI DA CONFRONTARE LIMITE ART. 1 C. 236 L. 208/2015	87.687,79	83.911,41



UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE
“COLLINARE”
Ufficio del Personale

Sede legale Piazza Unità d'Italia, 3 33034 – FAGAGNA (UD)

C.F. 94140640304

Sede operativa Ufficio Personale: Piazza Castello, 7 – 33010 Colloredo di M.A. (UD)

Tel. 0432 889507

Prot. **7166**

Colloredo di M.A., 01.12.2017

C.G.I.L. - F.P.
Via Campagnola, 15
33013 GEMONA DEL FRIULI
fpaltofriuli@fvg.cgil.it
fpudine@fvg.cgil.it
roberto.boezio@fvg.cgil.it

C.I.S.L. - F.P.S.
Via Roma, 148
33013 GEMONA DEL FRIULI
giovanni.dimatola@cisl.it

U.I.L. - F.P.L.
Via Chinotto, 3
33100 UDINE
uiludine@uiludine.it

U.G.L.
Segreteria della Provincia di Udine
Via Moretti, 15
33100 UDINE
ugl.udine@libero.it

C.S.A.
c.a. ing. Edy Vales (coordinatore provinciale di Udine)
(Fiadel/Cisal-Fialp/Cisal-Cisas/Fisael-Confail/Unsiu-Confill
Enti Locali Cusal- Usppi Cuspel Fasil Fadel)
Via Ciargnescule, 20
33013 Gemona del Friuli (UD)
edoardo.vales@alice.it

C.I.S.A.L. EE LL FVG
(CISAL/Fialp, SAPol FVG, SiAPol, CIU, SADEP e Alpis FVG)
Via Bigulis 2/A
33050 PRECENICCO (UD)
cisalentilocalifvg@libero.it



UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE
“COLLINARE”
Ufficio del Personale

Sede legale Piazza Unità d'Italia, 3 33034 – FAGAGNA (UD)

C.F. 94140640304

Sede operativa Ufficio Personale: Piazza Castello, 7 – 33010 Colloredo di M.A. (UD)

Tel. 0432 889507

Oggetto: Invio atti.

Con la presente si trasmette copia della determinazione n. 229 Reg. Gen del 28.11.2017 avente per oggetto: “Costituzione del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività. Anno 2017 COMUNE DI FAGAGNA..

La Responsabile TPO
dell'Ufficio Personale dell'Unione Collinare
Fabio dott.ssa Mara



Ricevuta di accettazione

Il giorno 01/12/2017 alle ore 14:02:39 (+0100) il messaggio

"Prot. N.7166 del 01-12-2017 - TRASMISSIONE ATTO N. 229 REG. GEN. DEL 28.11.2017 FONDO
PRODUTTIIVITA' ANNO 2017 COMUNE FAGAGNA" proveniente da "uti.collinare@certgov.fvg.it"
ed indirizzato a:

edoardo.vales@alice.it ("posta ordinaria")

giovanni.dimatola@cisl.it ("posta ordinaria")

fpaltofriuli@fvg.cgil.it ("posta ordinaria")

roberto.boezio@fvg.cgil.it ("posta ordinaria")

cisalentilocalifvg@libero.it ("posta ordinaria")

ugl.udine@libero.it ("posta ordinaria")

udine@uilfpl.it ("posta ordinaria")

è stato accettato dal sistema ed inoltrato.

Identificativo messaggio: E022D416-D9B2-9FC9-AC38-7A056DE6A33C@telecompost.it

